

workshop: “Acqua e cittadini - Comunicare l’acqua: per una gestione sostenibile e partecipata della risorsa idrica”

Le emergenze ambientali nell’ambito territoriale di Catania

la visione integrata come volano per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria e per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del S.I.I.

Il ruolo di una comunicazione efficace



*Ing. Laura Ciravolo
Direttore Generale ATO2 CT*

Wataclit, 19 Giugno 2012

Lo stato della Pianificazione Regionale e gli indirizzi strategici

Piano industriale Siciliacque
40 anni
(prevista revisione quinquennale del piano)

Piani d'Ambito per i 9 ATO
30 anni
(prevista revisione triennale dei piani)

Piano Regolatore Generale delle Acque (2006)

Piano di Tutela (dicembre 2008)

QSN 2007-2013 (2008)
Livelli obiettivi di servizio S10 ed S11

Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia

- Nuovi indirizzi strategici**
- Del. di giunta n.140/2011 - Disposizioni comunitarie di infrazione
 - Del. di giunta n.104/2011 - Idropotabile e di sovrampa
 - Del. di giunta n.152/2012 -

Assegnati **61 M€** circa per opere idriche, fognarie, depurative direttamente ai comuni ricadenti in ATO

Assegnati **150 M€** circa per opere idriche ATO con gestore (CL, EN, ATO)

Assenza di finanziamento per aggiornamento e revisione dei Piani d'Ambito

gestore unico, fognario e depurativo”

L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi.

Scade il 22 giugno p.v. il procedimento di **Consultazione** per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici

Nel corso della seduta del 30 aprile 2012 il **CIPE** ha assegnato **1.686 milioni di euro**, a valere sulle risorse regionali del Fondo per lo sviluppo e la coesione e sulle risorse "liberate" derivanti dalla programmazione comunitaria 2000 – 2006, a 223 interventi prioritari nel settore ambientale della depurazione delle acque reflue urbane e della bonifica delle coste nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e **Sicilia**. Tali fondi si aggiungono ai 133 milioni di euro già assegnati per i medesimi interventi

Fondi assegnati per
ATO 2 CT
610 Milioni di
euro circa

Copertura del servizio nell'ambito di Catania

Situazione attuale

Acquedotto

98%

L'elevata percentuale di copertura del servizio acquedottistico è un dato **apparente**, le risorse idriche vincolate e da vincolare dell'ambito di Catania ammontano a circa **262 Mm³** delle quali meno del 10% non rientra tra quelle definite particolari o scadenti nel PdT (dic.2008).

Fognatura

32%

E' necessario considerare emergenza ambientale gli scarichi prodotti da abitazioni che non sono oggi dotate di fognatura dinamica e di depuratore, infatti oltre il 70% della popolazione dell'area catanese scarica direttamente nella falda dell'Etna.

Depurazione

13%

Ricordiamo gli effetti della sentenza CC335/08: restituzione del fondo speciale vincolato nel periodo 2005/2008 (pari a circa 20 M€); minori entrate sul fondo vincolato e quindi minore disponibilità di finanziamenti a fondo perduto (circa 170 € M€).



Situazione attuale - Impatto Ambientale

- Solo la metà dell'acqua prelevata dalla falda, sollevata e potabilizzata raggiunge l'utente, il resto si spreca in vario modo. I cittadini pagano inutilmente il doppio dei costi energetici di sollevamento, costi che crescono molto più rapidamente delle tariffe dell'acqua.
- Solo 1 utente su otto è servito dal depuratore, 2 utenti su sei si liberano dei reflui scaricandoli direttamente nel sottosuolo. Grave danno ambientale e inquinamento delle falde.
- L'acqua viene usata impropriamente con costi a carico degli utenti (si annaffiano giardini e campi di calcio con acqua potabilizzata e di elevate caratteristiche qualitative)
- L'abbassamento delle falde e gli scarichi indiscriminati dei reflui nelle stesse falde da cui si preleva la risorsa idrica peggiorano progressivamente le caratteristiche qualitative dell'acqua con irreparabile danno ambientale e maggiori costi per trattamento e potabilizzazione

Situazione attuale - Impatto Economico

- Le tariffe applicate NON COPRONO I COSTI necessari. Spesso non coprono neanche i costi di gestione, in nessun caso coprono costi per l'ammortamento degli impianti. Ne consegue:

- Le tariffe dell'acqua sono tenute artificialmente basse. I cittadini coprono i costi del servizio, senza saperlo, con altri proventi comunali o con la fiscalità generale (violazione di legge e disposizioni delibere CIPE);

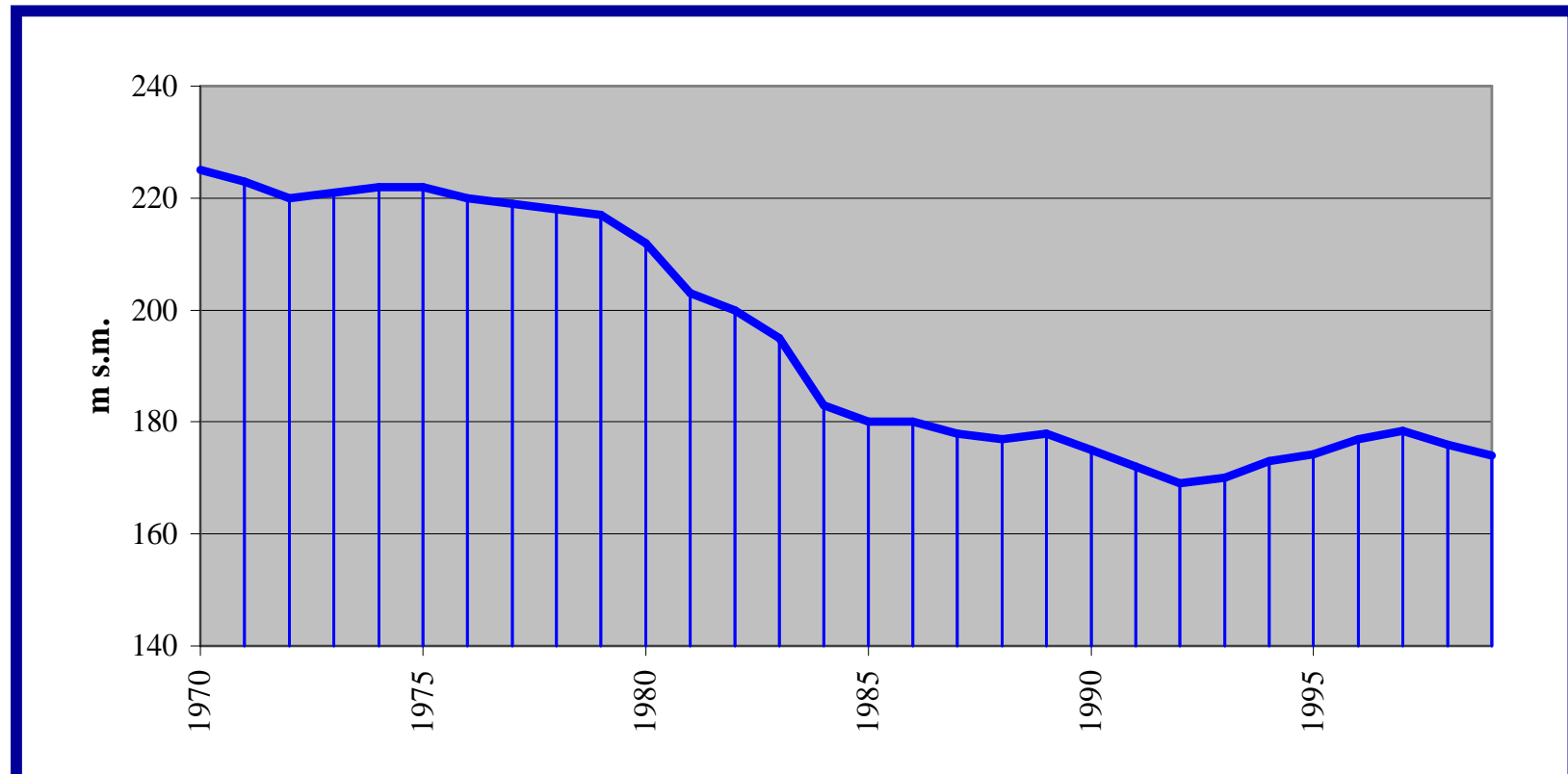
- il servizio è scadente (pressioni basse, turni di erogazione sprechi ecc.) e si registra un progressivo deterioramento degli impianti per mancato rinnovo, carenze infrastrutturali, spreco di risorse;

- Solo 1 utente su 2 paga l'acqua. L'utente virtuoso paga l'acqua molto di più di ciò che crede perché direttamente o indirettamente paga quelli non coperti da tariffa del servizio e quelli di chi non paga;

- Il progressivo invecchiamento degli impianti indebita progressivamente le future generazioni e le priva di una risorsa preziosa ed esauribile



Average variation of the water bed level in the south-Eastern sector of Mt. Etna



Lots of collectings (most of them without licence) intended for drinkable and irrigation use have seriously threatened the water bed balance, causing it a progressive lowering: **60 metres in only 30 years**

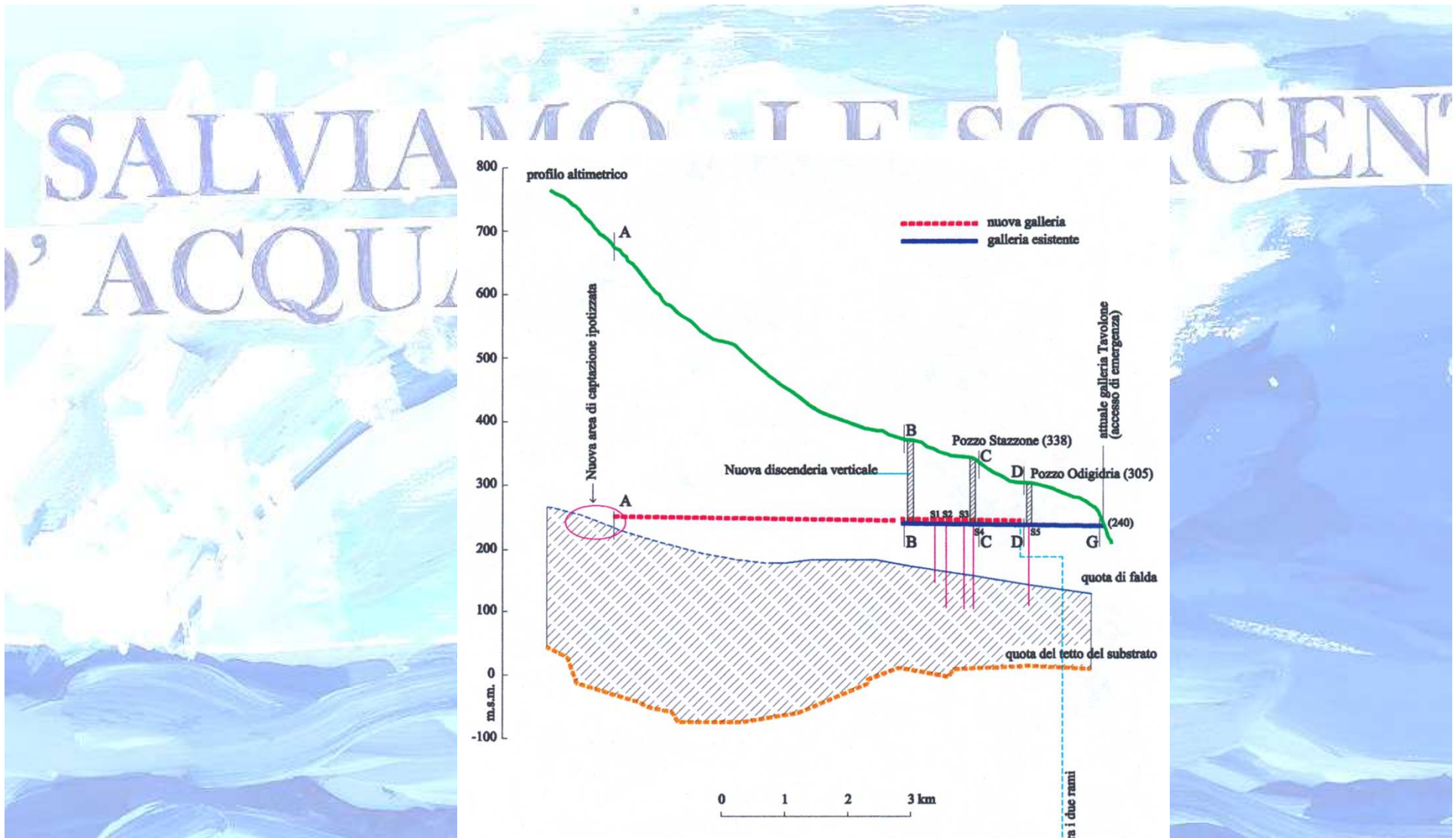
The cost of electricity for water lifting has reached 8 billion lire a year

Fonte: Sidra s.p.a., PSAIC 1999

The present actions of Sidra Corp.:

projects tending towards concrete solutions

- The whole reorganization of the service within Catania's Pilot Area (40.000 residents) and the other municipalities supplied on retail (50.000 residents).
- A campaign aiming at the urgent lowering of spills all over the other Catania's areas, even through the change of the trading procedures of the service. All that in order to reclaim immense water volumes (10 million cubic metres a year) by means of fast and low-cost interventions.
- Planning of the "Layout of the water supply system in Catania" in progress being supported by project financing.
- The overall cost of the first two above mentioned interventions is **80 billion lire.**



Una quota sostanziale delle acque dolci in Europa dovrà raggiungere entro il 2015 l'obiettivo di **buono stato ecologico imposto alla direttiva 2000/60/C** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, si impone come necessario per gli Stati membri l'avvio di un programma sulla tutela delle acque con una serie di provvedimenti volti a garantire non solo la quantità ma anche la buona qualità

Gestioni provvisorie preesistenti nell'ambito di Catania

1	ACOSET S.p.A.	ex Azienda Speciale consortile
2	AMA S.p.A.	ex Azienda Speciale del Comune di Paternò
3	SIDRA S.p.A.	ex Azienda Speciale del Comune di Catania
4	SOGIP S.r.l. unipersonale	Società a responsabilità limitata costituita dal Comune nel 2003
5	Acque Aurora s.r.l.	Società privata proprietaria degli impianti
6	Acque Carcaci del Fasano S.p.A.	Società privata proprietaria degli impianti
7	Acque di Casalotto S.p.A.	Società privata proprietaria degli impianti
8	Acquedotti UCC s.r.l.	Società privata proprietaria degli impianti
9	SO.GE.A. S.r.l. – Società di Gestione Acque Manganelli di Valcorrente	Società privata proprietaria degli impianti
10	Consorzio per il servizio di depurazione dei liquami tra i comuni di Giarre – Riposto – Mascali – Fiumefreddo di Sicilia – Sant’Alfio	Consorzio di Comuni costituito per il solo servizio di depurazione
11	GIA s.p.a.	Società mista a maggioranza pubblica partecipata al 51% da ASI calatino in liquidazione ex legge regionale
12	EAS	ex Ente regionale in liquidazione ex legge regionale

n. 32 gestioni comunali in economia

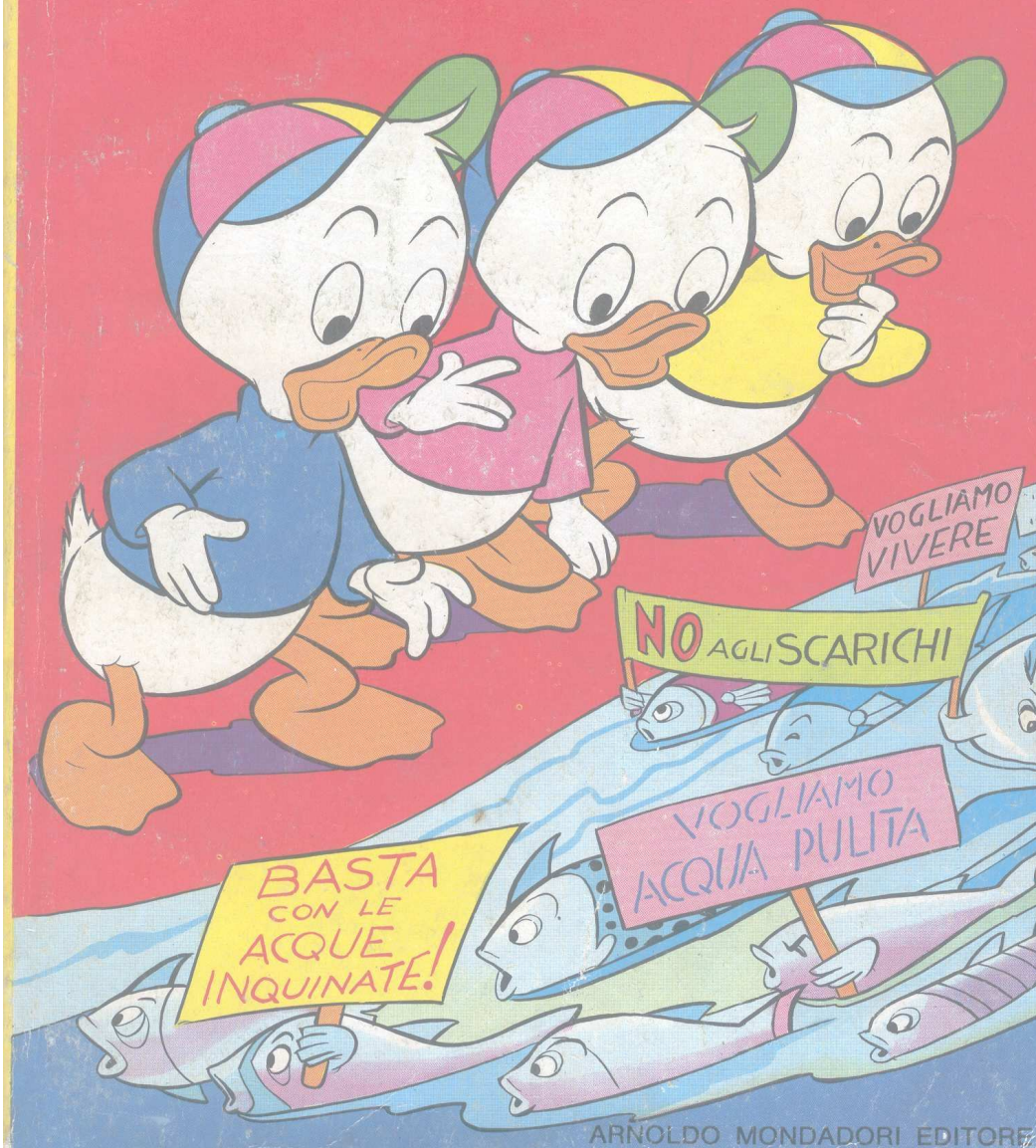
n.24 società private che svolgono il servizio di captazione ed adduzione di acqua all'ingrosso

SETTIMANALE
SPED. ABB. GR. 2/70

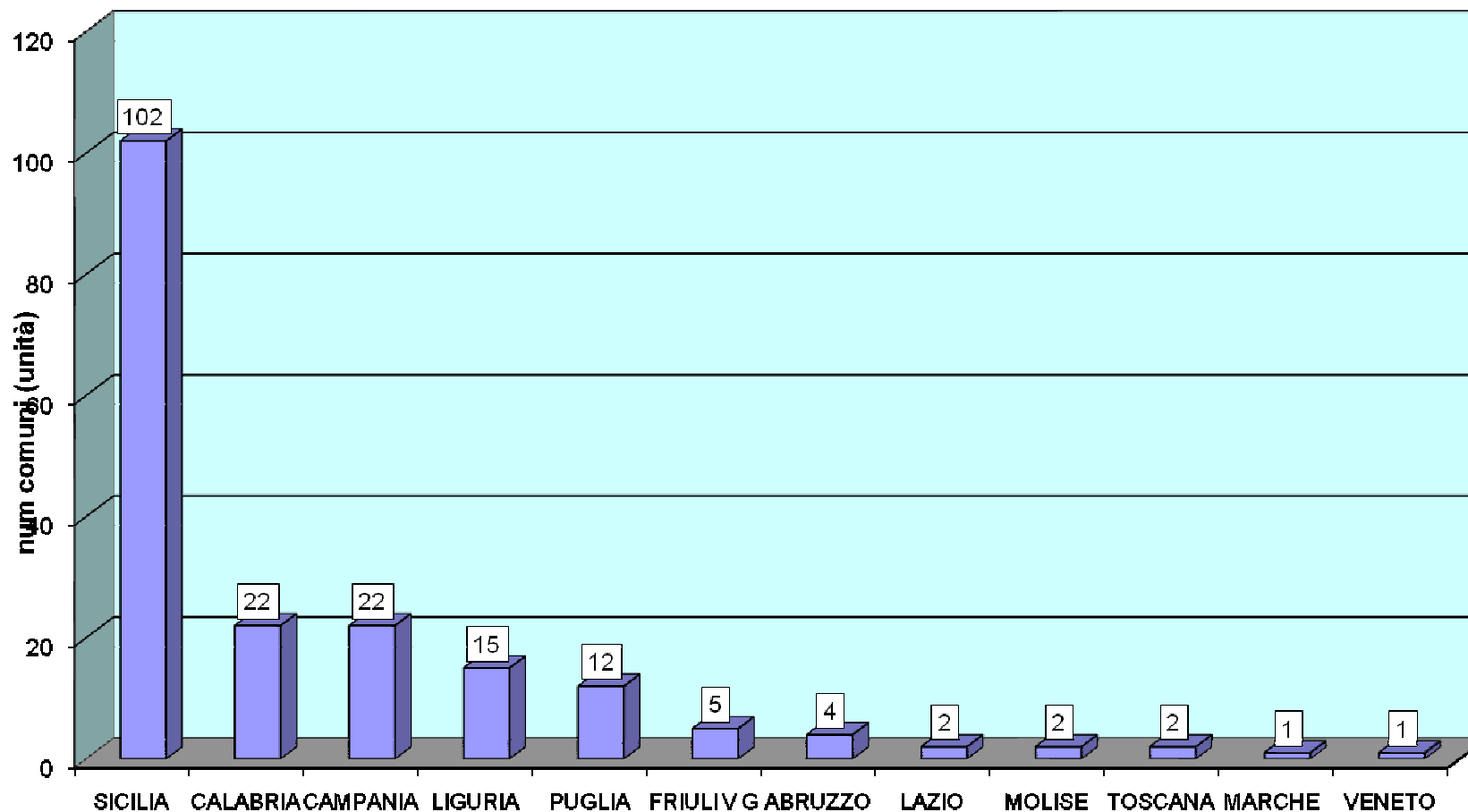
Walt Disney

N. 922 * LIRE 200
29 LUGLIO 1973

TOPOLINO

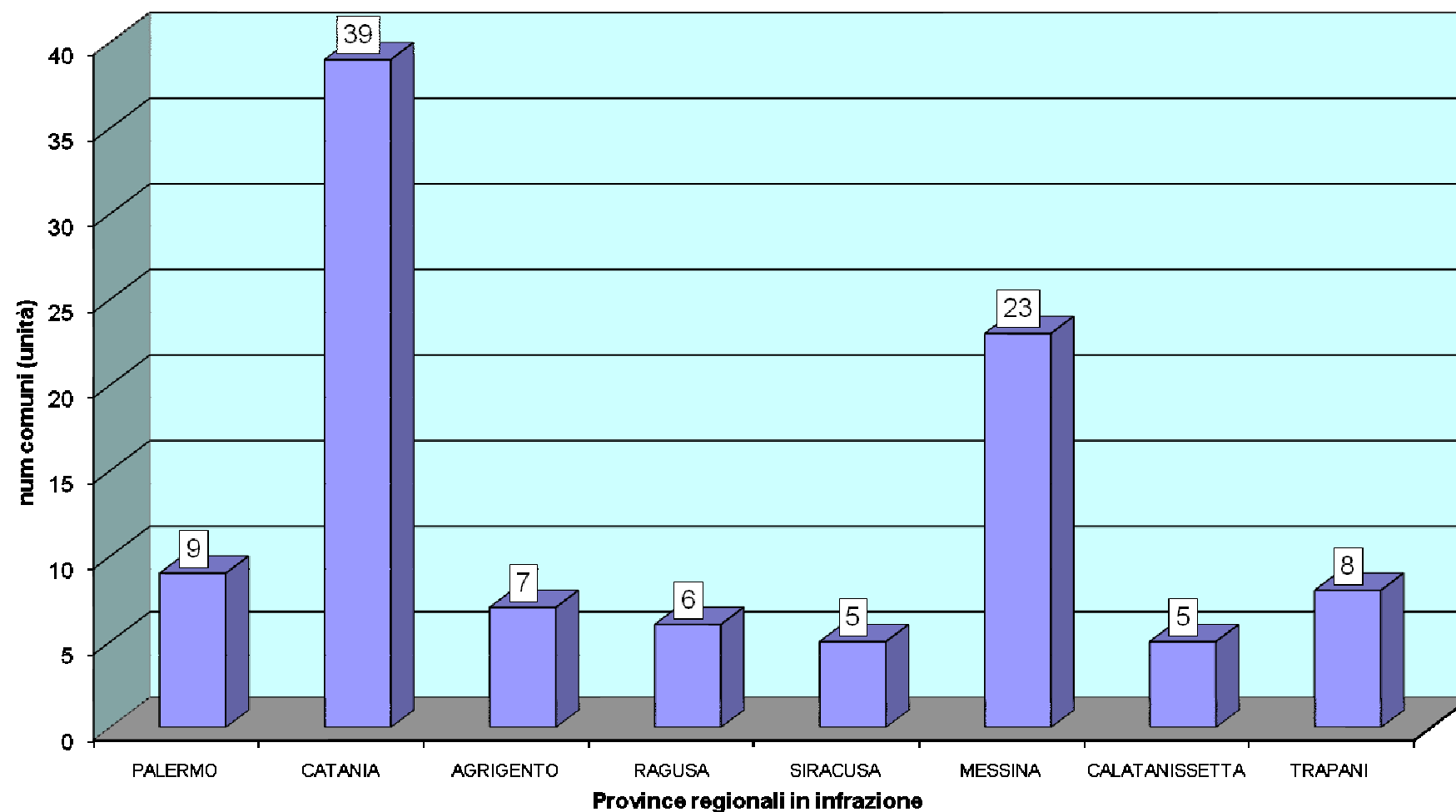


Procedura di infrazione 2004/2034 - Numero Comuni con popolazione superiore ai 15.000 ab. in infrazione per regione

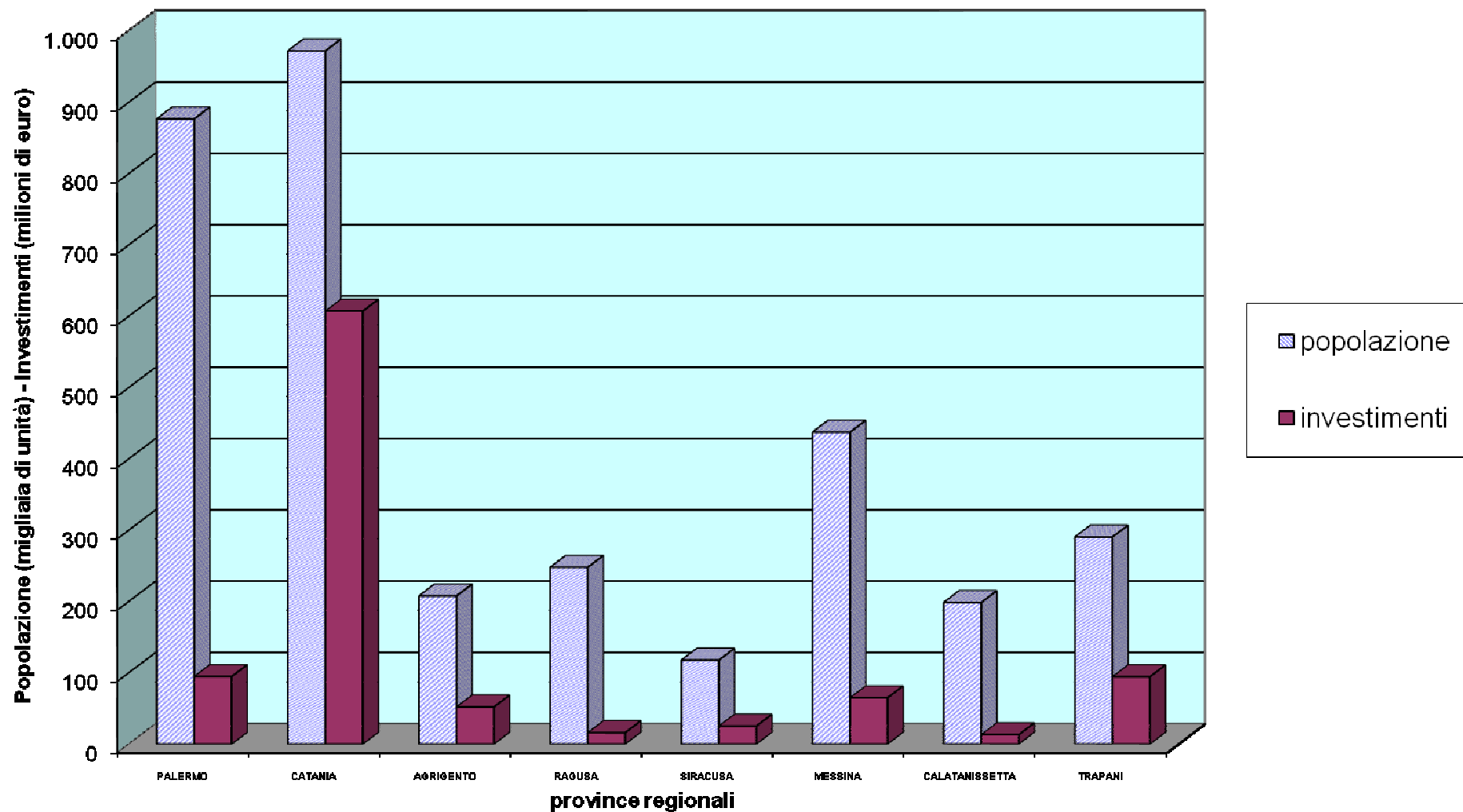


Regioni in procedura di infrazione

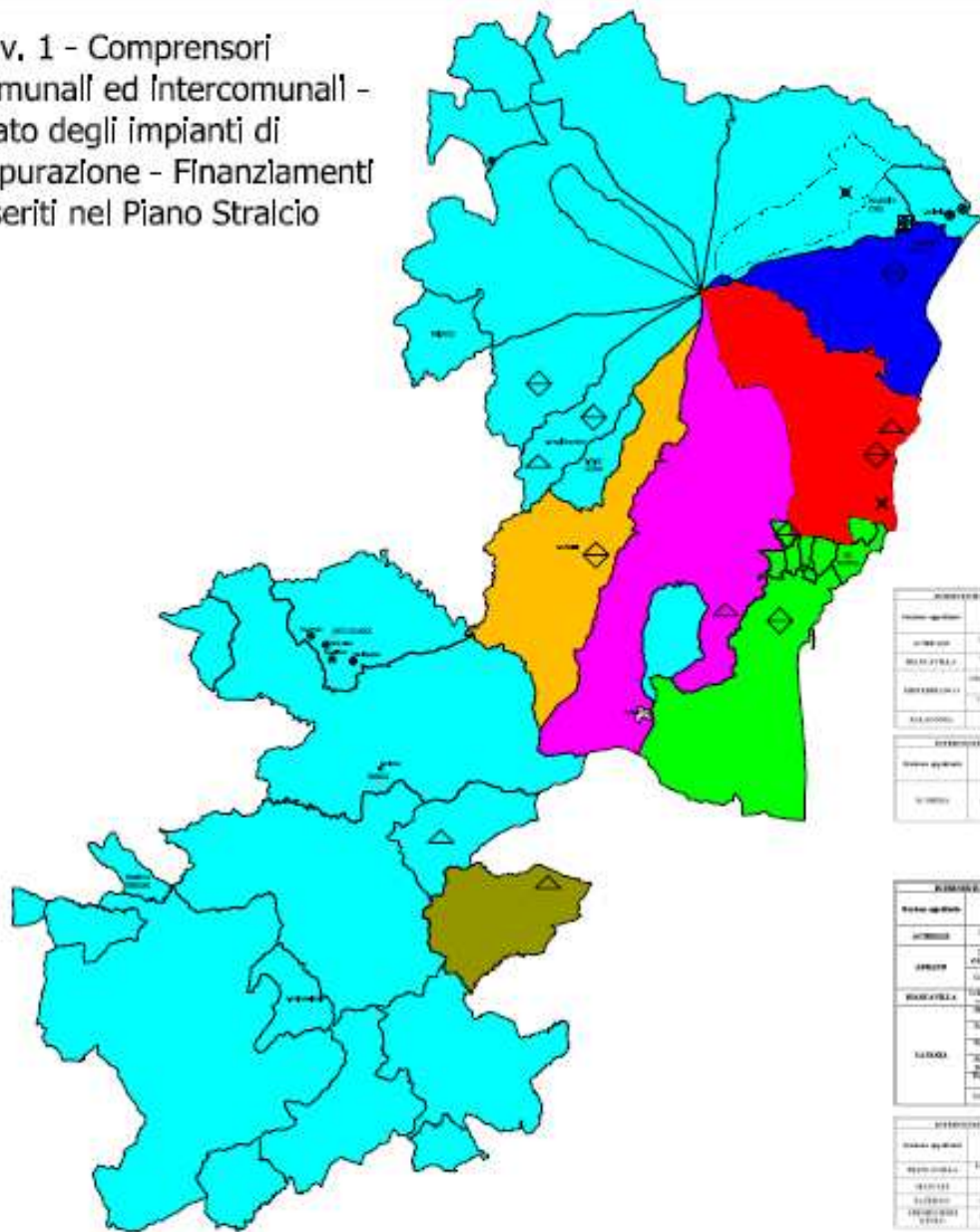
Procedura di infrazione 2004/2034. Regione siciliana - Numero Comuni con popolazione superiore ai 15.000 ab. per provincia regionale in infrazione



Procedura di infrazione 2004/2034. Regione siciliana – Confronto popolazione residente e volume di investimenti previsto



Tav. 1 - Comprensori comunali ed Intercomunali - Stato degli impianti di depurazione - Finanziamenti inseriti nel Piano Stralcio



Impianti di depurazione

Provincia/regione	Descrizione	Costo (Miliardi di Euro)	Stato
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente

Rete fognaria

Provincia/regione	Descrizione	Costo (Miliardi di Euro)	Stato
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente

Provincia/regione	Descrizione	Costo (Miliardi di Euro)	Stato
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente

LEGENDA

- Comprensorio di Adriatico
- Comprensorio di Gariano
- Comprensorio di Mascali
- Comprensorio di Maitellano
- Comprensorio di Paternò
- Comprensorio di Scordia
- Impianti comunali

Stato degli Impianti di depurazione

- ✕ non esistente
- esistente
- ⊙ esistente e funzionante
- ⊙(D) esistente, funzionante e provvisto di D.V.S. di aut. allo scatto
- ⊙(A) esistente, funzionante e adeguato al D.Lgs. 152/2006
- ⊙(S) esistente, funzionante, provvisto di D.V.S. di aut. allo scatto e adeguato al D.Lgs. 152/2006

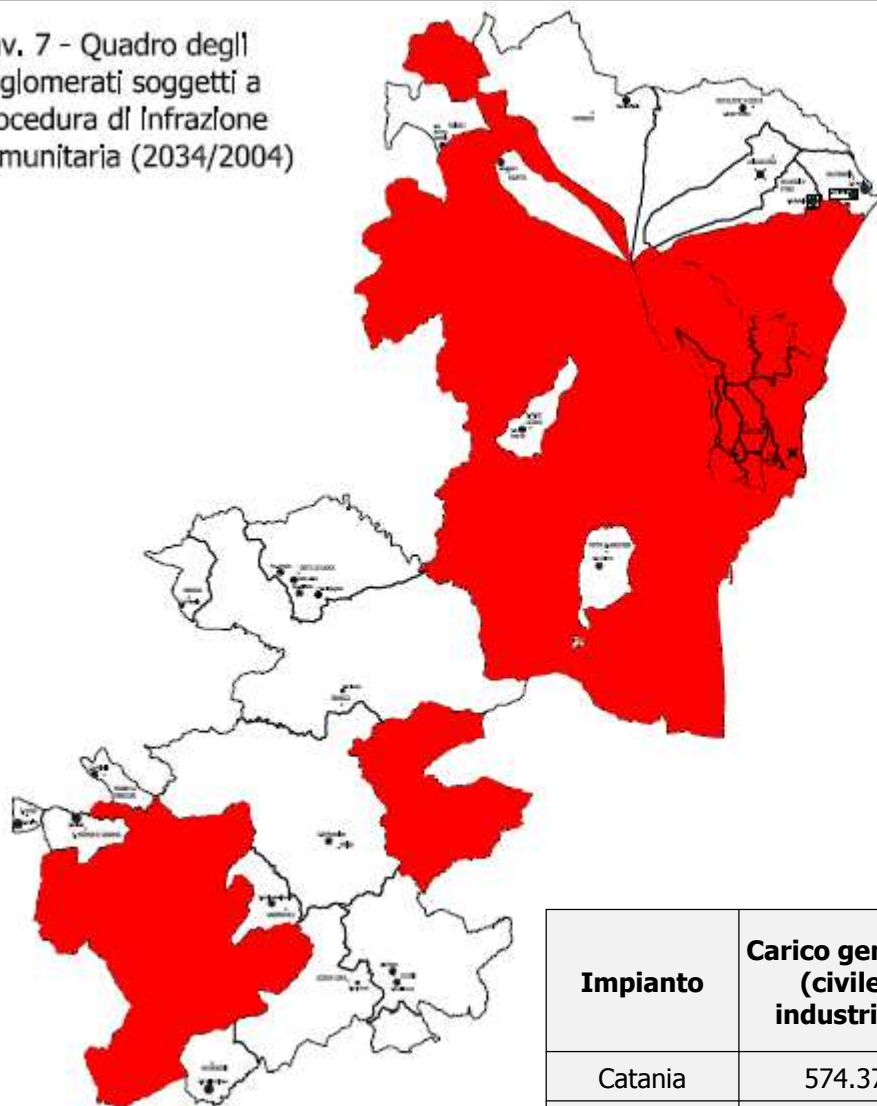
Interventi del Piano Stralcio

- ◊ Rete fognaria
- △ Impianto di depurazione

Previsioni ROT (Miliardi di Euro)

Provincia/regione	Descrizione	Costo (Miliardi di Euro)	Stato
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente
AR	Impianto di depurazione di Paternò	1.200.000	esistente

Tav. 7 - Quadro degli agglomerati soggetti a procedura di infrazione comunitaria (2034/2004)



LEGENDA

Impianto soggetto a procedura di infrazione comunitaria (2034/2004)

Stato degli impianti di depurazione

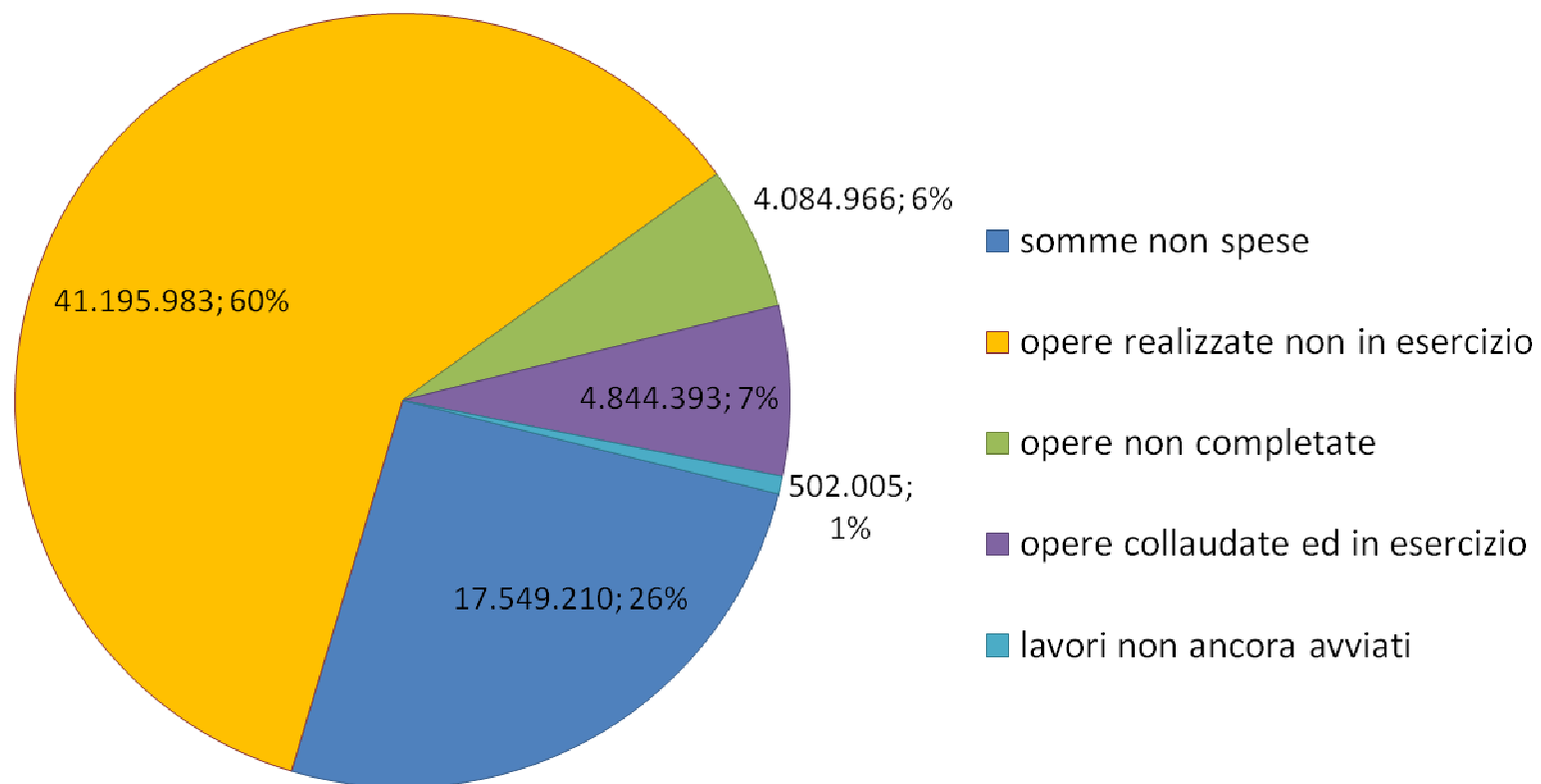
- ✕ non esistente
- esistente
- ⊙ esistente e funzionante
- ⊗ esistente, funzionante e provvisto di D.O.S. di aut. allo scarico
- ⊠ esistente, funzionante e adeguato al D.Lgs. 152/2006
- ⊞ esistente, funzionante, provvisto di D.O.S. di aut. allo scarico e adeguato al D.Lgs. 152/2006

Impianto	Carico generato (civile e industriale)	Carico trattato (civile e industriale)	Deficit depurativo	% carico trattato/carico generato
Catania	574.376	124.200	-450.176	22%
Acireale	153.555	0	-153.555	0%
Misterbianco	193.636	0	-193.636	0%
Mascali	70.382	31.428	-38.954	45%

	Comuni sprovvisti del servizio di depurazione	Motivazione
1	Acì Bonaccorsi	Impianto consortile di Acireale non ancora realizzato
2	Acì Castello	Progettazione del collettore di salvaguardia
3	Acì Catena	Rete fognaria non ancora realizzata
4	Acì S. Antonio	Rete fognaria non ancora realizzata
5	Acireale	Impianto consortile di Acireale non ancora realizzato
6	Belpasso	Rete fognaria non ancora realizzata
7	Camporotondo Etneo	Rete fognaria non ancora realizzata
8	Fiumefreddo di Sicilia	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore
9	Gravina di Catania	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore di Catania e impianto di Acireale non ancora realizzato
10	Licodia Eubea	Trattamenti primari e secondari fermi e in stato di abbandono
11	Linguaglossa	Impianto di depurazione non ancora realizzato
12	Mascali	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore
13	Militello in Val di Catania	Lavori di realizzazione dell'impianto consortile fermi dal 2008
14	Milo	Rete fognaria non ancora realizzata
15	Misterbianco	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore
16	Nicolosi	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore
17	Palagonia	Impianto di depurazione non completato nè collaudato per danneggiamenti da atti vandalici
18	Pedara	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore
19	Raddusa	Impianto di depurazione fermo per furti e atti vandalici
20	S. Agata Li Battiati	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore
21	S. Alfio	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore
22	S. G. La Punta	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore di Catania e impianto di Acireale non ancora realizzato
23	S. Gregorio di Catania	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore di Catania e impianto di Acireale non ancora realizzato
24	Santa Venerina	Rete fognaria non ancora realizzata
25	San Pietro Clarenza	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore
26	Scordia	Lavori di realizzazione dell'impianto consortile fermi dal 2008
27	Trecastagni	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore
28	Tremestieri Etneo	Rete fognaria non ancora allacciata al depuratore
29	Valverde	Impianto consortile di Acireale non ancora realizzato
30	Viagrande	Impianto consortile di Acireale non ancora realizzato
31	Zafferana Etnea	Impianto consortile di Acireale non ancora realizzato

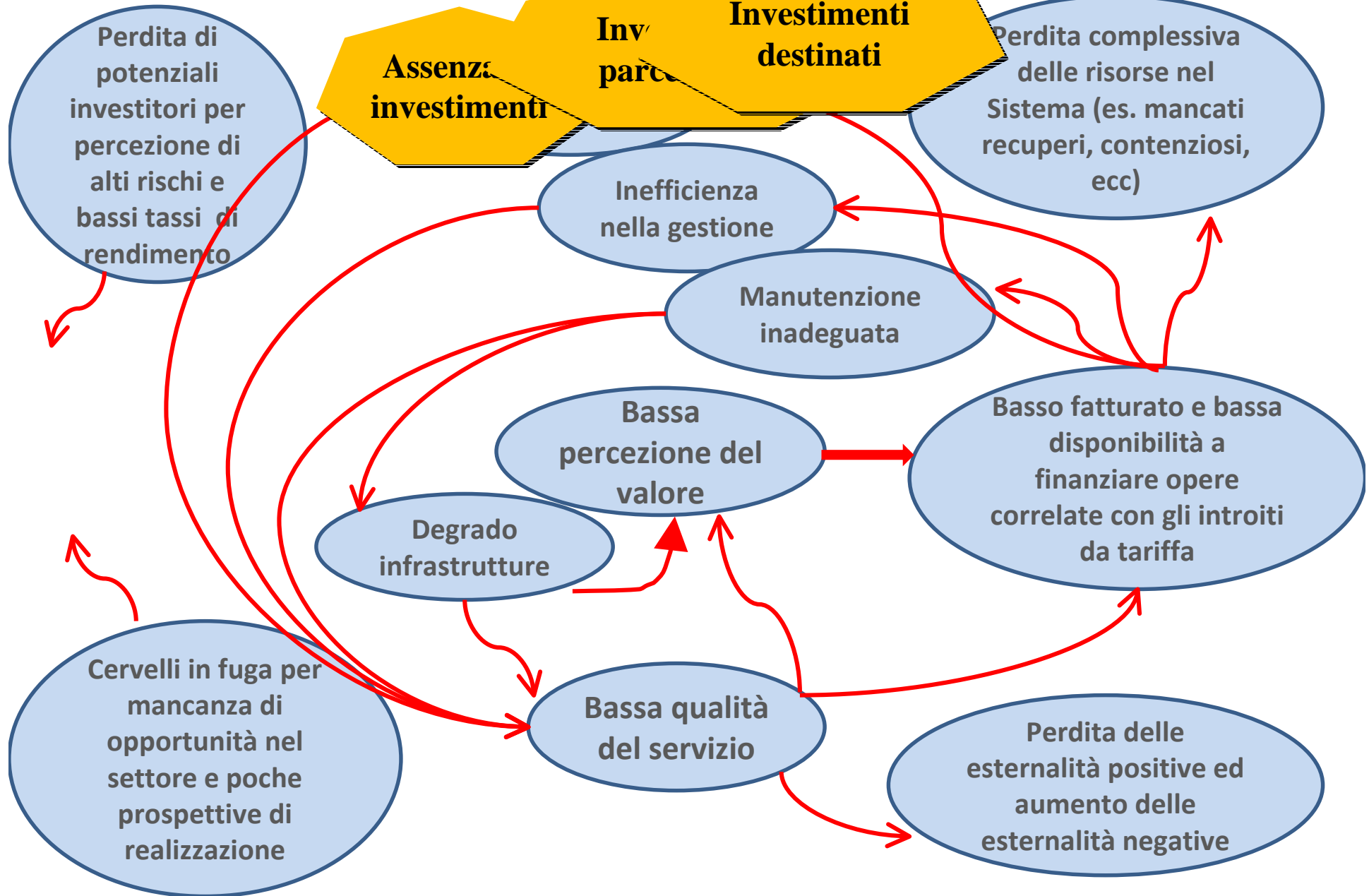
Non è un rebus...

Rendimento fondi assegnati ex Piano Stralcio 21/12/2003 - 70 Meuro



Il circolo vizioso determinato da forme di investimento inadeguate

Source: UNESCO, World Water Development Report 3 (forthcoming)



Piano degli investimenti

Situazione PdA 2002

QSN 2007-2013

	totale	statale	Altre fonti
Progetto speciale conoscenza	9,50	1,52	7,98
Rete idrica di Catania	49,00	3,00	46,00
Sistema fognario intercomunale di Catania	79,20	26,38	52,82
Sistema fognario intercomunale di Misterbianco	97,10	27,80	69,30
Sistema fognario intercomunale di Acireale	88,00	34,10	53,90
Sistema fognario intercomunale di Mascali	19,50	8,36	11,14
Opere adduzione idrica sistema intercomunale di Catania	74,00	3,79	70,21
Opere adduzione idrica versante est dell'Etna	30,00	3,00	27,00
Depuratori e reti fognarie in vari comuni	28,20	11,20	17,00
	474,500	119,15	355,35

Il Piano complessivo degli investimenti nel trentennio era dell'ordine di **1.300 milioni di euro**

Situazione aggiornata

Investimenti improrogabili di BT

	M€ (mon.2010)
Progetto speciale conoscenza	9,50
Progetto telecontrollo	5,20
Rete idrica di Catania	61,25
Sistemi fognari e depurativi intercomunali, depuratori e fognature nei vari comuni	450,00
Opere adduzione idrica sistema intercomunale di Catania	96,20
Opere adduzione idrica versante est dell'Etna	37,50
TOTALE (agg. 2010 APQ 2006)	659,65
Esecuzione di studi part. e opere di sistemazione sotterranei dell'ambiente	1,00
Opere per il vettore di acque reflue (vanadio, boro, e)	
Opere per la messa in sicurezza	
Interventi sulle reti	
Interventi per la risoluzione di infrazione ex art. 3 e 4 del	7,00
Manutenzioni straordinarie e rinnovi	35,00
TOTALE (interventi indifferibili aggiuntivi)	289,00
TOTALE COMPLESSIVO	948,65

**Fondi CIPE
600 M€ destinati solo a
sistemi fognari e
depurativi**

Il Piano complessivo degli investimenti nel trentennio oggi è dell'ordine di **1.600 milioni di euro**

La gestione dei servizi idrici ***deve in ogni caso:***

- Essere effettuata da soggetti che operano in una logica aziendale (calcolo economico orientato alla creazione di valore) (SIEG)
- Raggiungere un equilibrio economico-finanziario (e remunerare i capitali che utilizza, se li prende dal mercato) (WFD)
- La questione “chi gestisce” (azienda pubblica, privata, mista) non va confusa con “chi paga” (tariffa o fiscalità)

Efficacia della spesa

- Non basta investire: occorre investire bene per fare le cose che servono quando servono
- “Logica dell’opera pubblica” vs. “logica della gestione”
- Una prova empirica: i fondi assegnati ex Piano Stralcio del 2003 (es. lavori sul “Vecchio Allacciante” di Catania)



Logica del “full cost recovery” non è mai in discussione

- In nessun paese la spesa pubblica si fa carico del settore idrico
Dove l’ha fatto in passato, non lo fa più
- Dove la gestione è pubblica le tariffe sono spesso più alte!!
- Tariffe molto più alte in molti paesi sono dovute al fatto che “incorporano” anche gli investimenti fatti in passato



Tuttavia:

- Copertura del costo \neq “tariffa al m³”
- Tasse di scopo giocano un ruolo importante soprattutto per acque reflue
- Strumenti finanziari pubblici con funzione di mutualità e Intermediazione
- no “finanziamenti a fondo perduto”, ma assunzione del rischio, garanzia, perequazione, assicurazione del mercato



NEW

La prospettiva -Il Piano d'Azione dell'ATO di Catania per la costituzione di una società "in house"

L'Autorità d'Ambito di Catania ha redatto un Piano d'Azione contenente una proposta metodologica per la revisione e l'aggiornamento del piano degli interventi, del piano finanziario e del relativo modello per la gestione integrata del servizio nell'ATO 2 Catania.

In particolare ha ritenuto opportuno valutare, in via preliminare, la fattibilità giuridica ed economica di un affidamento *in house*

In conseguenza delle novità normative e di quelle introdotte dall'esito referendario il Piano d'Azione è stato ulteriormente rivisitato.

Il suo avvio risulta, oggi, possibile grazie all'assegnazione dei fondi CIPE ma condizionato dai criteri di assegnazione, che se destinati a sostegno del Piano d'Azione consentirebbero di disporre di una ulteriore quota di fondi a sostegno dell'intero piano di breve termine (interventi nel settore idropotabile e nei sistemi fognari e depurativi di piccola dimensione) rendendo sostenibile l'intera operazione

Finanziamento "Progetto Conoscenza"

Apporto di finanziamento pubblico pari a circa 600 M€



Ricognizione
(art.149, c.1, lett.a del D.Lgs.152/06)



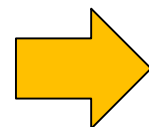
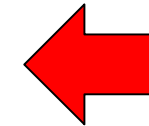
**PIANO
D'AZIONE
ATO CT**

Programma degli interventi
(art.149, c.1, lett.b del D.Lgs.152/06)

Modello gestionale ed organizzativo
(art.149, c.1, lett.c del D.Lgs.152/06)

Piano economico finanziario
(art.149, c.1, lett.d del D.Lgs.152/06)

**Metodo tariffario (transitorio)
AEEG**



**Istanza di verifica del piano d'Ambito presso la
Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas**

L'ACQUA NON SI
DEVE SPREGLARE
PER GIOCARE



Tutti i disegni, gentilmente concessi dal CSEI Catania, sono stati elaborati dagli studenti delle scuole della provincia di Catania in occasione del concorso "Il Valore dell'Acqua" - CSEI Catania Marzo 2011